

COMMENTO

(v. 2) *mani impure*

Tutto nasce da un problema di purità e impurità. La questione, che a noi può sembrare ridicola, è invece serissima, perché la purità è la condizione che rende l'uomo capace di incontrare Dio e stare alla sua presenza, e l'impurità è la condizione per cui l'uomo non è degno di stare con Dio. Cosa rende degni di stare alla presenza di Dio? C'è qualche pratica umana che possa davvero renderci puri? Lo farà qualche sapone?

(v. 3) *Tradizione degli antichi e legge di Dio*

Certo, è la legge di Dio che insegna all'uomo che nella condizione di impurità non ci si può accostare a Dio. Ma quando osserviamo la legge di Dio e quando invece osserviamo tradizioni umane? I farisei erano conoscitori attenti della legge; noi siamo forse più ignoranti e crediamo che sia comando divino una nostra abitudine; loro circondavano i comandi e i divieti della legge con una "siepe" di altre norme, per evitare di infrangere anche per svista un solo precetto; noi pensiamo che non serva neanche più l'obbedienza alla legge di Dio, figuriamoci che valore può avere l'obbedienza ai precetti umani. Ma la domanda rimane uguale: credi di essere degno di stare alla presenza di Dio? cosa ti renderà degno?

(v. 6) *Ipocriti*

La falsità è la condizione in cui una persona si illude di essere qualcosa che non è. Credi di essere religioso e devoto, se non conosci, non osservi, la Parola di Dio e ne impedisce l'efficacia?

(v. 11) *Korban*

Korban significa offerta, sottinteso a Dio. Se uno dichiarava i propri beni korban, non poteva usarli per altro, nemmeno per soccorrere i genitori indigenti. Facevano a gara a dimostrarsi devoti, trascurando il precetto del Signore di prendersi cura del genitore.

(v. 13) *Annulare la parola di Dio*

Ciò che ci rende degni di stare alla presenza del Signore e ci purifica, è la Parola di Dio. Accogliendola, vivendola con amore, questa ci chiama all'incontro con il Signore. Siamo degni perché chiamati da lui, incoraggiati dalla sua parola, non per qualche nostra bravura.

Gesù è la Parola di Dio agli uomini, il comando da accogliere e vivere, è lui che ci rende puri, capaci di stare con Dio. Non la nostra presunzione.



P A R R O C C H I A D I
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

35. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 7,1-13)

¹Si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. ²Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate ³- i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi ⁴e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, ⁵quei farisei e scribi lo interrogarono: "Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?". ⁶Ed egli rispose loro: "**Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.** ⁷Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini.

⁸Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini". ⁹E diceva loro: "**Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione.** ¹⁰Mosè infatti disse: **Onora tuo padre e tua madre, e: Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte.** ¹¹Voi invece dite: "Se uno dichiara al padre o alla madre: **Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio**", ¹²non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. ¹³Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte".

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.